



# iila

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

ARGENTINA

BOLIVIA

BRASILE

CILE

COLOMBIA

COSTA RICA

CUBA

ECUADOR

EL SALVADOR

GUATEMALA

HAITI

HONDURAS

ITALIA

MESSICO

NICARAGUA

PANAMA

PARAGUAY

PERÙ

REPUBBLICA  
DOMINICANA

URUGUAY

VENEZUELA

RASSEGNA STAMPA

27.04.2026

- [ANSA Toscana: Tajani domani a Prato per il forum economico Italia-America Latina](#)
- [AISE: Tajani a Prato per il Forum economico Italia – America Latina](#)
- [AISE: Tajani a Prato per il Forum economico Italia–America Latina: opportunità da accordo UE-MERCOSUR](#)
- [AISE: Mattarella: valorizzare l'accordo Ue-Mercosur significa guardare al futuro delle relazioni tra Europa e America Latina](#)
- [Corriere della Sera: Forum economico Italia - America Latina](#)
- [Corriere Pratese: Il ministro degli esteri Tajani a Prato per il forum economico Italia – America Latina](#)
- [Agenzia Nova: Italia-America Latina: Mattarella, iila ha dato contributo significativo al dialogo](#)
- [MAECI: La sfida del MERCOSUR. Forum economico Italia–America Latina: Tajani a Prato per approfondire le opportunità dell'Accordo con la UE](#)
- [Giornale Diplomatico: Forum Economico UE-MERCOSUR di IILA con MAECI e ICE-Agenzia a Prato](#)
- [La Nazione: L'evento internazionale. C'è Prato in prima fila. Tajani al maxi convegno. Gli affari con il Mercosur](#)
- [La Nazione: Ponte con l'America Latina: Prato capitale del Mercosur. Tajani spinge sull'export. Silli lancia i vivai d'impresa](#)
- [La Nazione: Silli: "È un grande orgoglio mostrare la città al mondo"](#)
- [Notizie di Prato: Prato per un giorno al centro dell'economia europea e sudamericana: convegno sul Mercosur con Tajani e Silli](#)
- [Notizie di Prato: Prato per un giorno capitale del commercio internazionale dice sì all'accordo Mercosur](#)
- [Toscana Tv: Prato per un giorno al centro dell'economia europea e sudamericana: convegno sul Mercosur con Tajani e Silli](#)



# iila

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINA AMERICANA

ARGENTINA

BOLIVIA

BRASILE

CILE

COLOMBIA

COSTA RICA

CUBA

ECUADOR

EL SALVADOR

GUATEMALA

HAITI

HONDURAS

ITALIA

MESSICO

NICARAGUA

PANAMA

PARAGUAY

PERÙ

REPUBBLICA  
DOMINICANA

URUGUAY

VENEZUELA

... 2

LUNEDÌ - 27 APRILE 2026 - LA NAZIONE

Q&A

## LA NOVITÀ L'appuntamento

# L'evento internazionale C'è Prato in prima fila Tajani al maxi convegno Gli affari con il Mercosur

Il «Forum economico Italia-America Latina» oggi in varie sedi culturali. Attesa per i rappresentanti di Venezuela, Argentina, El Salvador e Paraguay



Il ministro degli Esteri Antonio Tajani

PRATO

Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, interverrà oggi pomeriggio al teatro Metastasio, ai lavori del Forum economico Italia-America Latina, organizzato congiuntamente dal ministero degli Esteri e dall'Organizzazione internazionale italo-latino americana (iila) con il supporto di Ice Agenzia: l'iniziativa riunirà istituzioni e imprese per approfondire le opportunità derivanti dall'accordo di libero scambio Ue-Mercosur, in vista della sua entrata in vigore il 1° maggio.

Il Forum sarà inaugurato da rappresentanti istituzionali e imprenditoriali italiani e latinoamericani e si articolerà in sessioni tematiche e incontri operativi tra imprese, associazioni di categoria e esponenti di governo latinoamericani, con focus sul set-

Parteciperanno, inoltre, vertici di Ice, Sae, Simest e Cdp, Confindustria e rappresentanti dei settori attività produttive, relazioni internazionali ed economia, degli altri Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.

L'inter-scambio commerciale fra Italia e America Latina e Caraibi ha registrato una crescita importante negli ultimi anni, raggiungendo nel 2025 il valore complessivo di circa 34 miliardi di euro, con un saldo positivo in totale di 6,5 miliardi. In questo contesto, spiega la Farnesina, l'accordo Ue-Mercosur potrà contribuire a rafforzare ulteriormente gli scambi e ad ampliare le opportunità per le filiere produttive italiane nella regione sudamericana.

L'iniziativa, promossa dall'iila (Organizzazione internazionale Italo-Latino Americana) in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, con il supporto di Ice-Agenzia, si inserisce nel contesto delle celebrazioni organizzate per il 60° anniversario dell'Ita e si svolge alla vigilia dell'entrata in vigore, provvisoria, dell'Accordo tra Unione Europea e Mercosur, previsto il prossimo 1° maggio.

L'obiettivo è rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra Italia e America Latina, valorizzando le opportunità di cooperazione, anche in ambito industriale e commerciale. L'accordo tra l'Unione europea e il Mercosur segna un punto di svolta nelle relazioni commerciali tra i due blocchi.

La firma dell'intesa, avvenuta nel dicembre 2024, ha sancito la nascita della più grande area di libero scambio al mondo. Il Mercosur, che include Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay, e l'Ue hanno raggiunto un accordo che non solo elimina una gran parte delle barriere tariffarie, ma si impegna anche a rafforzare la cooperazione economica, geopolitica e ambientale tra i due continenti.

Elena Duranti

## Silli: 'È un grande orgoglio mostrare la città al mondo'

Una 'vetrina diplomatica' per il distretto, un biglietto da visita del territorio

Prospettive e crescita

IL PROGRAMMA



Il convegno inaugurale  
Staviani al museo del Tessuto

Il programma del Forum economico Italia-America Latina prevede l'apertura dei lavori al Museo del Tessuto, in via Puccetti, con il convegno inaugurale «Italia, Europa e America Latina: il tempo della svolta verso una nuova centralità strategica. Prospettive di crescita e Mercosur», che inizia stamani dalle 11, che sarà moderato da Carlo Pirotrelli con relatori ospiti Victor Alfredo Verdín Bitar, viceministro per le relazioni esterne del Paraguay; Vidal Llerenas Morales, sottosegretario all'Industria e al commercio del Messico; Mauro Battocchi, direttore generale per la crescita e la promozione delle esportazioni, Meeec; Fabio Rognignioli (nella foto), presidente di Confindustria Toscana Nord.

PRATO

Giorgio Silli dal 10 febbraio scorso è segretario generale dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana (iila). Ha sempre Prato nel cuore e lo ha dimostrato anche con l'avvento che si tiene oggi al Teatro Metastasio (ma anche in altri luoghi come il Museo del Tessuto e Palazzo Pretorio), accendendo così i riflettori internazionali sulla città.

«Si tratta di un evento internazionale di grandissima portata - dice orgoglioso e con grande soddisfazione l'ex sottosegretario agli Affari Esteri - Non è stato semplice trovare la squadra per organizzare l'evento a Prato. C'erano molte perplessità logistiche legate alla necessaria sicurezza e ai trasporti efficienti ma alla fine è tutto ok». E spiega: «Io con iila e il ministero degli Esteri nella persona del ministro Tajani abbiamo fortemente voluto che questo importante appuntamento avesse luogo in una delle città simbolo dell'economia italiana, capitale del manifatturiero tessile» continua Silli. Si tratta del primo vero evento internazionale inerente gli scambi fra Italia e America Latina (un giro di affari da circa 34 miliardi di euro, ndr): otto governi latino americani saranno rappresentati da loro membri che stanno viaggiando in questo ora per raggiungere Prato da oltreoceano.

Per Prato e la sua produzione manifatturiera il Forum economico Italia-America Latina, rappresenta una grande occasione a 360 gradi. Diversi i settori dell'export in quell'area del mondo soprattutto nel segmento dei macchinari.

La mattina è previsto il consiglio dei delegati di iila a Palazzo Pretorio, alla presenza di 20 ambasciatori e di alcuni membri di governo dei paesi che compongono l'organizzazione internazionale italo-latino americana, in parallelo al Museo del Tessuto ci sarà un business forum organizzato da Ita, l'Istituto per il commercio estero alla presenza di circa 200 fra imprenditori e associazioni di categoria italiane e Americhe Latine.

Nel pomeriggio si terrà l'incontro clou al teatro Metastasio con il ministro Tajani e da remoto parteciperà il commissario europeo Ševčovič. «Sono profondamente orgoglioso di poter mostrare al mondo la nostra città e abbiamo voluto organizzare anche qualche piccola sorpresa per le delegazioni straniere come un pranzo presteso doc, una visita alla Cattedrale e al Sacro Convegno in particolare. Un grande in bocca al lupo alla nostra città e al nostro Paese che in America Latina ha delle potenzialità enormi».



Giorgio Silli



# iila

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

- ARGENTINA
- BOLIVIA
- BRASILE
- CILE
- COLOMBIA
- COSTA RICA
- CUBA
- ECUADOR
- EL SALVADOR
- GUATEMALA
- HAITI
- HONDURAS
- ITALIA
- MESSICO
- NICARAGUA
- PANAMA
- PARAGUAY
- PERÙ
- REPUBBLICA DOMINICANA
- URUGUAY
- VENEZUELA

..2

MARTEDI - 28 APRILE 2026 - LA NAZIONE



## RELAZIONI INTERNAZIONALI Economia e sviluppo

# Ponte con l'America Latina Prato capitale del Mercosur Tajani spinge sull'export Silli lancia i vivai d'impresa

A Prato il Forum economico promosso dal ministero degli Esteri, iila con l'agenzia Ice  
Lo scopo: intercettare nuovi partner alla vigilia del patto che prevede l'abbattimento dei dazi

PRATO

Sotto gli ori antichi dei politici di Bernardo Daddi e Giovanni da Milano, mentre lo sguardo sale verso una storia che parla di arte, fede e identità, prende forma una scena che non appartiene solo al passato. Venti Paesi, una sola sala, e un filo che unisce continenti: il consiglio dell'Iila riunito a Prato, per la prima volta fuori da Roma. È da qui che parte il Forum economico Italia-America Latina, una giornata che ha il sapore della svolta e il peso delle scelte strategiche. E non è un caso che a fare da cornice sia proprio Prato, città manifatturiera per eccellenza, laboratorio concreto di quell'economia reale che oggi cerca nuovi mercati e nuove alleanze. Dal pulpito di Donatello - spiegato e raccontato dal segretario generale dell'Iila Giorgio Silli - alla cantina della Madonna mostrata in via eccezionale, è lo stesso Silli, che ha fortemente voluto portare a Prato qui l'appuntamento del sessantennale, a indicare la direzione: costruire un ponte che non sia più a senso unico.

«Stiamo lavorando a un grande progetto di cooperazione economica - spiega - per creare una sorta di incubatore, un vivaio di giovani imprenditori latinoamericani e italiani, con l'obiettivo di arrivare a società a capitale misto». Non più solo esportazione, ma integrazione, complementarità, scambio reale di competenze e capitali. Un cambio di paradigma che si inserisce in un momento preciso: l'entrata in vigore, il primo maggio, dell'accordo di libero scambio tra Unione Europea e Mercosur. Un passaggio che il forum

prova a leggere come un'occasione concreta per ridisegnare i rapporti economici. «Il sistema paese è indispensabile - insiste Silli - non si può pensare di andare da soli. Quelli dell'America Latina sono merca-

ti enormi, con centinaia di milioni di consumatori. Sono anche Paesi che investono. Non più solo destinatari, ma protagonisti». Un'America Latina che cambia, spesso più velocemente della percezione che ne abbiamo in

Europa. «C'è ancora un'idea ancorata al passato - aggiunge Silli - ma oggi parliamo di realtà in grande espansione». Il senso è tutto qui: mettere insieme capitali, saperi, know how. Costruire complementarità. Fare sistema, davvero.

A dare peso politico alle giornate è la presenza del ministro degli Esteri Antonio Tajani, che dal Teatro Metastasio rilancia con numeri e obiettivi chiari. «L'export è un volano fondamentale per la nostra economia - sottolinea - cresce del 3,3% nonostante dazi e tensioni internazionali. Vogliamo superare i 700 miliardi entro il 2027». E in questa traiettoria, l'America Latina diventa «un mercato importantissimo». E poi uno sguardo più ampio, europeo: «In questo momento serve più Europa. Servono iniziative più coraggiose, è quella degli aiuti di Stato proposta dalla Commissione Europea è una proposta che rischia di far aumentare le concorrenze sleali, di far aumentare i dislivelli non essendoci ancora armonizzazione fiscale, quindi non mi pare una soluzione ottimale. Si potrebbe pensare, se l'Europa vuole fare una scelta coraggiosa, a un altro Pnrr come quello del Covid per permettere a tutta l'Europa di poter superare questo momento complicato per la crisi energetica». Intanto, tra gli interventi, arriva anche un messaggio che va oltre l'economia. Il ministro degli Esteri dell'Uruguay lo sintetizza così: «Dobbiamo essere capaci di scrivere un'altra storia». Forse è proprio questa l'immagine che resta. Un tentativo concreto di cambiare prospettiva. E farlo da Prato, città che vive di trasformazione, è un segnale.

Silvia Bini



Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio al Metastasio

**BELLEZZE DA MOSTRARE**  
**I capolavori del**  
**Pretorio, il pulpito**  
**di Donatello,**  
**un'ostensione**  
**speciale e il pranzo**  
**a Filetotele**



**Hanno detto**

IMPEGNO



**Maros Sefcovic**  
Commissario europeo commercio

«L'accordo Ue-Mercosur ha un enorme potenziale per l'Italia, per l'Europa e per i Paesi dell'area sudamericana»



**Fabia Romagnoli**  
Presidente Cna

Si tratta di mercati con un bacino di consumatori ampio, interessanti per prodotti tessili come i nostri

**GARO ENERGETICA**  
**«Serve un altro Pnrr**  
**come quello del**  
**Covid per superare**  
**questo momento**  
**complicato per**  
**la crisi energetica»**



# iila

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

ARGENTINA

BOLIVIA

BRASILE

CILE

COLOMBIA

COSTA RICA

CUBA

ECUADOR

EL SALVADOR

GUATEMALA

HAITI

HONDURAS

ITALIA

MESSICO

NICARAGUA

PANAMA

PARAGUAY

PERÙ

REPUBBLICA  
DOMINICANA

URUGUAY

VENEZUELA

QV

MARTEDI - 28 APRILE 2026 - LA NAZIONE

3..

## I protagonisti, i temi, la scoperta della città Relazioni economiche e politiche

Inquadra il qr code con lo smartphone e leggi l'approfondimento



L'invito

## Il messaggio di Mattarella «Traguardo da valorizzare»



«La cooperazione economica e commerciale tra Italia, Europa e America Latina può contribuire a creare legami tra diverse regioni del mondo, rafforzare la coesione e alimentare la fiducia reciproca nella comunità internazionale». È quanto ha affermato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel messaggio inviato in occasione del Forum economico Italia, Europa e America Latina: il tempo della svolta verso una nuova centralità strategica. Prospettive di crescita e MercoSur, in corso al Teatro Metastasio nel contesto delle celebrazioni per il 60mo anniversario dell'Iila. «A fronte di una congiuntura internazionale segnata in misura crescente da conflitti, instabilità e incertezze, occorre infatti sostenere iniziative di cooperazione economica e commerciale capaci di creare legami tra diverse regioni del mondo, stimolare coesione e fiducia reciproca in seno alla Comunità degli Stati, ponendo le premesse per uno sviluppo condiviso», ha affermato il capo dello Stato. Mattarella ha rivolto il proprio saluto alle autorità e agli ospiti presenti all'evento, dedicato all'importanza e alle prospettive dei rapporti tra Italia, Europa e America Latina, «anche alla luce della recente entrata in vigore dell'accordo di libero scambio Ue-MercoSur». Secondo il capo dello Stato, questa prospettiva «raddoppia e persegue un'equa apertura dei mercati, il rispetto della legalità internazionale, l'interdipendenza». Tali elementi, ha aggiunto, sono «presupposti irrinunciabili di un'orizzonte comune di pace, stabilità e prosperità».

## Primi accordi commerciali Nuovi mercati per il distretto «Laggiù un alto potenziale»

Imprenditori e associazioni di categoria in prima linea per allacciare alleanze operative  
Luchetti: «Abbiamo venduto macchinari in zone in cui i nostri prodotti non erano arrivati»

PRATO

Non solo diplomazia e scenari globali. La giornata del forum economico Italia-America Latina ha avuto anche un volto concreto, fatto di imprese, relazioni e primi risultati. Accanto ai rappresentanti istituzionali, si sono ritrovati imprenditori e associazioni di categoria: un'occasione per avviare contatti diretti e iniziare a costruire scambi commerciali reali. Un primo segnale, in questo senso, è già arrivato dal distretto. Le aziende del meccanotessile hanno raggiunto un traguardo significativo: per la prima volta sono stati venduti macchinari tessili in Sud America. Un passaggio che segna l'apertura di un mercato finora inesplorato.

«L'accordo MercoSur, in partenza dal primo maggio, apre prospettive che prima non c'erano - spiega Massimo Antonio Luchetti, presidente del metalmeccanica di Confindustria Toscana Nord -. Non avevamo mai venduto macchine in Sud America, adesso la prima consegna è prevista per luglio». Un risultato che alimenta fiducia: «Per il meccanotessile le prospettive sono positive». Così come per il

tessile spiega Francesco Marini, presidente Sistema Moda, di Confindustria Toscana Nord: «L'accordo rappresenta una delle opportunità più rilevanti dei prossimi anni e, nel breve periodo, una delle poche reali possibilità di espansione. Si tratta di mercati con un bacino di consumatori ampio, in parte anche ad alta capacità di spesa, quindi particolarmente interessanti per prodotti come i nostri. La vera opportunità sta nel fatto che, fino ad oggi, i rapporti sono stati molto limitati: si parla di poco più di 30 milioni di euro di

esport tra tessuti e abbigliamento, numeri ancora molto bassi che con le relazioni giuste possono diventare dieci volte superiori». «Accanto alle prospettive di esportazione, esiste inoltre

«**Accanto alle prospettive di esportazione, esiste anche un potenziale sul fronte dell'import**»



Francesco Marini, presidente Sistema Moda Confindustria Toscana Nord

Silvia Bini



# iila

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

- ARGENTINA
- BOLIVIA
- BRAILE
- CILE
- COLOMBIA
- COSTA RICA
- CUBA
- ECUADOR
- EL SALVADOR
- GUATEMALA
- HAITI
- HONDURAS
- ITALIA
- MESSICO
- NICARAGUA
- PANAMA
- PARAGUAY
- PERÙ
- REPUBBLICA DOMINICANA
- URUGUAY
- VENEZUELA

..4

VENERDÌ - 24 APRILE 2026 - LA NAZIONE



## VERSO LE ELEZIONI Il fronte sociale e quello economico

# Ministro per le Disabilità Il mondo del volontariato a confronto con Locatelli «Le criticità da risolvere»

L'incontro alla Misericordia di via Galcianese. Mannelli ha illustrato i nodi del settore. Le famiglie: «Trasporti sociali, serve norma chiara»



PRATO

All'indomani della visita del vicepresidente Matteo Salvini, Prato torna al centro dell'attenzione del governo con l'arrivo della ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. Una giornata meno istituzionale, fatta di incontri e confronto diretto, con tappa alla Misericordia di via Galcianese, dove il cuore del volontariato cittadino ha avuto modo di farsi ascoltare. Ad accogliere la ministra, volontari, operatori e famiglie. Un confronto senza filtri. In cui sono emerse con chiarezza le criticità del terzo settore. A portarle all'attenzione del governo è stato il proposto Gianluca Mannelli, che ha indicato nodi concreti, spesso poco visibili ma decisivi per la tenuta dei servizi. Tra questi, la normativa che impedisce agli over 70 di guidare mezzi di emergenza-urgenza: «Un problema reale», vi-

persona e innovare i servizi, queste le sfide da portare avanti insieme, istituzioni, enti del terzo settore e privati». Un passaggio che si inserisce nel quadro della riforma della disabilità, illustrata da Locatelli come un tentativo di «superare modelli ormai vecchi» per costruire un sistema che metta davvero al centro «la persona, i suoi diritti e il progetto di vita individuale». Tra i punti richiamati anche la legge sul riconoscimento dei caregiver familiari, «una risposta attesa da molte famiglie», e il bando «Vita e Opportunità», da 380 milioni di euro, per sostenere percorsi di autonomia e inclusione.

Ad accogliere la ministra leghista Claudio Stanassi, che ha parlato di «collaborazione costante con il governo», definendo Prato «un'eccellenza sul volontariato» e sottolineando la necessità di «dare strumenti e supporto perché questo lavoro possa continuare a crescere».

C'è stato poi spazio per il dialogo. Una madre ha portato l'esperienza diretta delle famiglie, parlando del caso dei trasporti sociali, che hanno introdotto «una nuova spesa fino a diverse centinaia di euro al mese». Da qui la richiesta: «Serve una normativa chiara, non interpretabile e strumenti che rendano esigibili i diritti delle persone disabili, oggi troppo spesso «associati alla discrezionalità degli enti e dei funzionari». Accanto a lei, un padre ha raccontato la propria esperienza con il nuovo bando ministeriale, sottolineando come iniziative di questo tipo «siano riuscite a creare rete». Un operatore ha invece richiamato l'attenzione sull'importanza di inserire nella legge sul caregiver anche il supporto psicologico, mentre Evaristo Ricci, per il mondo associativo, ha chiesto che i bandi «possono essere aperti anche ad altre forme di enti. Non è mancato il punto di vista della scuola: un'insegnante ha evidenziato le difficoltà nel sostegno, soprattutto in un contesto come quello pratese, caratterizzato da una forte presenza di studenti stranieri.

Silvia Bini

# Prato guarda al Mercosur Asse con l'America Latina

Lunedì il grande forum di Iila con istituzioni dal mondo. E arriva Antonio Tajani

CENTRODESTRA

Ecco la lista di Forza Italia  
In cima Cappelli  
Non c'è Rita Pieri

PRATO

Sarà Francesco Cappelli, commissario provinciale di Forza Italia, il capofila della lista forzata insieme a Veronica Versace Scopelliti. Non c'è invece Rita Pieri, il suo fino all'ultimo è stato tra i nomi più quotati per essere candidato e sindaco, ma alla fine il candidato della coalizione è Gianluca Banchelli (FdI). Ecco tutti i nomi: Francesco Cappelli, Veronica Versace Scopelliti, Gabriele Agati, Giuseppe Capone, Alessandro Catalano, Luca Conti, Patricia Cianci, Franco Chiti, Ilaria Colzi, Antonio Del Giacino, Lorenzo Frasconi, Giuseppina Garofalo, Roberto Giugni, Miria Giusti, Fabio Hoxha, Francesco Iacopo, Alice Mugugno, Emanuele Maria Tarcisio Martignetti, Giulio Mencattini, Alfonso Napolitano, Giada Narcisi, Anna (detta Edy) Pacini, Lorenzo Paolotti, Cinzia Petrone, Assunta Piccinello, Sergio Toccafondi, Silvia Toscano, Giovanni Vespertino. «Faremo una campagna elettorale necessariamente breve, a causa di ritardi nella scelta del candidato sindaco da noi non certo auspiciati né voluti, ma ugualmente capillare e serrata», dice Cappelli.

PRATO

Prato si prepara a diventare capitale delle relazioni internazionali. Lunedì la città ospita il forum economico «Italia, Europa e America Latina: il tempo della svolta verso una nuova centralità strategica», il senso della giornata è mettere attorno allo stesso tavolo imprese, istituzioni e governi per capire dove sta andando il mondo e quale spazio può ritagliarsi l'Italia, con Prato dentro questa partita. Non è un convegno qualsiasi. I numeri e i nomi lo raccontano. Al Museo del Tessuto, fin dalla mattina, si incroceranno imprenditori italiani e latinoamericani per una sessione operativa, fatta di clot, mercati e contatti diretti. Si parlerà di export, di filiere produttive e soprattutto delle opportunità legate all'accordo tra Unione Europea e Mercosur.

A dare il quadro saranno interventi come quello di Mauro Battocchi, direttore generale del ministero degli Esteri per la promozione delle esportazioni, e di Paolo Garzotti della Commissione europea. Ma il cuore del confronto sarà nelle voci delle imprese: della presidente di Confindustria Toscana Nord Fobia Romagnoli a Marco Felisti di Confindustria, fino all'analisi economica di Alessandro Terzulli di Sace. Poi i tavoli tematici, concreti: meccanica, con Elio Del Re e Bruno Bettele; chimica e farmaceutica, dove si incrociano esperienze internazionali come quella di Astid Weiler Gustafson e del gruppo Menarini con Maurizio Luongo; moda e abbigliamento, settore identitario per Prato, con Marin Rappal-

lini e Francesco Marini; agroindustria, con Maria Teresa Maschio, Adilson Carvalhal e Carmelo Trocchi. Nel mezzo la diplomazia. Sono attesi rappresentanti di governo da Paraguay, Messico, Argentina e altri Paesi latinoamericani. Nomi come Victor Alfredo Verdún Bitar, Vidal Llerenas Morales e Fernando Brun non saranno semplici presenze istituzionali, ma interlocutori diretti per costruire relazioni economiche. Il pomeriggio si sposterà al Teatro Metastasio. Qui il forum diventa politico e strategico. Dopo il benvenuto dell'ambasciatrice colombiana Ligia Margarita Quessap Bitar, prenderanno la parola figure chiave del sistema economico italiano e internazionale: Barbara Cimmino per Confindustria, Matteo Zoppas per Ics, Guglielmo Picchi per Sace, insieme ai rappresentanti di Cdp e Simeat. E poi i governi. Dal vicepresidente di El Salvador Félix Ulloa alla ministra degli Esteri dell'Ecuador Gabriela Sommerfeld, fino al ministro venezuelano Johann Álvarez Márquez. Un patto che raramente si vede concentrato in una città come Prato. A chiudere, gli interventi di Giorgio Silli, segretario generale dell'Iila, del commissario europeo al commercio Maros Sefcovic e del ministro degli Esteri Antonio Tajani. Non è solo una vetrina. È un passaggio che arriva in un momento preciso, alle viglie dell'entrata in vigore dell'accordo UE-Mercosur e nel pieno di una ridefinizione degli equilibri economici globali. L'America Latina torna ad essere un interlocutore strategico, e l'Italia con Prato prova a giocare una partita da protagonista.

S.L.B.